

Verbale Assemblea

Roma, 18 luglio 2011

Il giorno 18 luglio 2011, alle ore 10.00 presso la sede della FISE di Roma, si è tenuta l'Assemblea ordinaria/Seminario Unionmaceri, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Accordo Unionmaceri-COMIECO: aggiornamento situazione e relative determinazioni;
2. Accordo ANCI-COMIECO: proposte ai Comuni;
3. Assimilazione - applicazione limiti ex art. 195 TUA: sviluppi delle iniziative associative in materia e proposte;
4. Varie ed eventuali.

Oltre al Presidente, Corrado Scapino, sono presenti n. 13 aziende come da foglio presenze allegato (A). La DIFE è assente giustificata.

All'incontro partecipa altresì Letizia Nepi, in qualità di Segretario verbalizzante, e l'avv. Gili.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente Corrado Scapino dichiara aperta l'Assemblea.

APPROVAZIONE VERBALE DEL 27 MAGGIO 2011

Il verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria UNIONMACERI del 27 maggio 2011, distribuito in cartella, viene approvato all'unanimità dei presenti.

1. ACCORDO UNIONMACERI-COMIECO: AGGIORNAMENTO SITUAZIONE E RELATIVE DETERMINAZIONI

Il Presidente Scapino riassume il contenuto della corrispondenza intercorsa tra Unionmaceri e Comieco riguardo la risoluzione dell'Accordo Comieco-Unionmaceri dal 1° luglio 2011 per effetto degli impegni assunti dal Consorzio dinanzi all'Antitrust relativi all'allocazione tramite asta di quota del materiale raccolto. In particolare, evidenzia che, come confermato da Comieco, la risoluzione non comporta automaticamente quella dei contratti tra cartiere e piattaforme, a meno che non sia espressamente previsto.

Tuttavia, va anche considerato che l'Accordo disciplinava, oltre agli aspetti economici del contratto tra cartiera e piattaforma, una serie di argomenti riguardanti direttamente i rapporti con i Comuni (es. criteri per l'individuazione e il cambio della piattaforma, procedure per l'accettazione del materiale in piattaforma, ecc.) che non dovrebbero perdere la propria validità con riferimento alla quota che rimane nel circuito amministrato da Comieco: cosa succederà agli accordi presi con i Comuni in merito a questi ultimi aspetti?

In proposito, Scapino osserva che l'Accordo Comieco Unionmaceri si colloca in un contesto globale che per quanto riguarda la parte della raccolta ha come riferimento cardine l'Accordo ANCI-CONAI: se si va a incidere su questo pilastro, lungi dall'accompagnare in modo graduale il passaggio alla liberalizzazione, si rischia di mettere in dubbio alcuni fondamenti del sistema e quindi provocarne la crisi prematura.

- **Il Presidente informa l'Assemblea che il 20 si terrà un incontro tra Comieco e Unionmaceri per discutere della questione: al riguardo, l'Assemblea dà mandato al Presidente ed alla delegazione Unionmaceri di rappresentare le criticità esaminate.**

2. ACCORDO ANCI-COMIECO: PROPOSTE AI COMUNI

Il Presidente chiede ai presenti di indicare se abbiano contratto accordi diretti con i Comuni; il Consigliere Borsani riferisce che alcuni accordi sono in corso, ma generalmente in tempi di crisi i Comuni ripongono maggiore fiducia nel sistema Comieco perché lo ritengono più solido dei privati.

3. ASSIMILAZIONE - APPLICAZIONE LIMITI EX ART. 195 TUA: SVILUPPI DELLE INIZIATIVE ASSOCIATIVE IN MATERIA E PROPOSTE

Scapino riferisce che il Ministero dell'Ambiente ha elaborato una prima bozza di Decreto sull'assimilazione ex art. 195, comma 2, lett. e) D.Lgs. 152 s.m.i.; Confindustria, chiamata ad esprimersi sul testo, ha predisposto con il supporto del sistema confederale una nota di osservazioni (in cartella) alla cui realizzazione UNIRE ha attivamente collaborato. La nota riprende i principi che Unionmaceri ha sempre sostenuto anche in questo ambito, quali la libera concorrenza, l'efficienza, l'economicità e la sostenibilità economica, nonché la certezza delle norme relative ai confini entro cui può muoversi l'operatore pubblico, che deve mantenere le sue caratteristiche senza cercare di monopolizzare spazi che vanno lasciati aperti alla competizione di tutti gli operatori pubblici e privati interessati, su un piano di parità.

Nell'attesa che il Decreto esca in Gazzetta, ritiene comunque fondamentale non abbandonare le iniziative locali finalizzate all'applicazione diretta dei limiti all'assimilazione previsti dalla legge. Ad esempio, un'ipotesi a cui si può lavorare insieme ad altre Organizzazioni imprenditoriali è quella di formulare un "pacchetto" di proposte per i produttori di rifiuti, che includa l'assistenza legale in caso di eventuale ricorso contro la TARSU/TIA applicata in violazione dei limiti sull'assimilazione.

➤ **L'Assemblea incarica la struttura di:**

- 1. Continuare a seguire l'evoluzione del Decreto sull'assimilazione;**
- 2. Continuare a monitorare sul territorio le iniziative, portate avanti da Imprese associate e non, finalizzate all'applicazione dei limiti sull'assimilazione;**
- 3. Predisporre, con il supporto legale degli avvocati, alla ripresa delle attività, una "linea guida" che suggerisca alle aziende come comportarsi per ottenere il rispetto di detti limiti e, di conseguenza, il rimborso o l'esenzione dalla tassa/tariffa sui rifiuti.**

Il Presidente chiede inoltre alle aziende la disponibilità a "creare un caso" sull'*in-house*, che riguardi in particolare una società (ex municipalizzata) che vada sul mercato in quanto quotata in borsa, in concorrenza con un'azienda privata, e che ottenga l'affidamento del servizio al di fuori del proprio bacino territoriale.

4. VARIE ED EVENTUALI.

L'avv. Gili riferisce sullo stato del ricorso Unionmaceri al TAR Lazio sul provvedimento dell'Antitrust di accettazione degli Impegni Comieco: il ricorso è stato depositato e notificato alla controparte, che si è formalmente costituita; verrà fatta istanza al Tribunale amministrativo per accedere alla successiva memoria che verrà presentata da Comieco al fine di replicare puntualmente alle contestazioni mosse da Unionmaceri.

Per quanto riguarda il giudizio davanti alla Corte di Appello di Milano promosso da CONAPI sul Regolamento aste Comieco, questo si è chiuso con un accordo tra le parti: ciò è riprova che vi sono problemi sia per quanto attiene gli Impegni che il Regolamento stesso. L'avvocato chiederà all'AGCM accesso alle relazioni Comieco (la prima tra maggio e giugno) sull'andamento dei due mercati amministrati, al fine poi di presentare istanza di prelievo al TAR Lazio (istanza finalizzata alla fissazione dell'udienza in discussione).

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 14.00.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante